

Scheda informativa del Gruppo di Lavoro

GL 305

ESERCIZIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE INSTALLAZIONI A PRESSIONE

INTRODUZIONE

Il Gruppo di Lavoro (GL), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dal GL e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo <http://www.cti2000.it/>.

La presente scheda informativa, **la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo**, costituisce il documento di riferimento del GL e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera del GL e l'elenco dei suoi componenti presente sul sito CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Gruppo di Lavoro</i>	305		
<i>Coordinatore</i>	Ing. Gioacchino Rondinella		
<i>Project Leader</i>	dr. Giuseppe Pinna	<i>Project Assistant</i>	dr. Giuseppe Pinna (+39 02 26626528; pinna@cti2000.it)
<i>Titolo</i>	Esercizio e dispositivi di protezione delle installazioni a pressione		
<i>Scopo</i>	<p>Il Gruppo di Lavoro ha il compito: di effettuare proposte di norme nazionali, Raccomandazioni CTI e Specifiche Tecniche relative ai dispositivi di protezione contro le sovrappressioni e a verifiche e controlli di messa in servizio di attrezzature a pressione in fase di primo o nuovo impianto; di proporre commenti e votazioni durante le inchieste pubbliche su normative nazionali ed internazionali di argomenti similari; di esaminare e raccogliere commenti e proposte sulle normative elaborate dall'ISO/TC 185 "Safety devices for protection against excessive pressure", relative ai dispositivi ed accessori di sicurezza contro le sovrappressioni.</p> <p>Per i SG A e SG B opera su mandato diretto del Comitato di Indirizzo e Coordinamento art. 3 D.M. n. 329/2004</p>		

<i>Struttura</i>	GLM 305/SG 01 Gruppo Misto CTI-UNI	Dispositivi di protezione contro le sovrappressioni	Coordinatore	ing. Gioacchino Rondinella
	GL 305/SG 0A	Conduzione di generatori di vapore e/o acqua surriscaldata	Coordinatore	ing. Gioacchino Rondinella
	GL 305/SG 0B	Esercizio e verifiche di attrezzature/insiemi a pressione	Coordinatore	ing. Angelo Misiti
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=44&tabid=0&subtab=5#subtabs			
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=44&tabid=0&subtab=4#subtabs			
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	<p>Il SG 1 non ha al momento progetti di norma allo studio.</p> <p>Il SG A ha sviluppato la Specifica Tecnica a supporto dell'art. 3 del D.M. n. 329/2004 (Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 3: Sorveglianza dei generatori di vapore e/o acqua surriscaldata). Il documento ha superato l'Inchiesta Pubblica UNI e, dopo la risoluzione dei commenti pervenuti, sarà pubblicato.</p> <p>Il SG B sta operando sui seguenti documenti anch'essi a supporto dell'art. 3 del D.M. n. 329/2004:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 5: Riparazioni e modifiche”. Documento inviato a UNI per la revisione tecnica e successiva inchiesta pubblica. - “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 6: Messa in servizio e riqualificazione periodica”. Documento in elaborazione. - “Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 7: Esclusioni”. Documento inviato a UNI per la revisione tecnica e successiva inchiesta pubblica. 			
<i>Altre informazioni</i>				

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

<i>Comitato Tecnico</i>	ISO/TC 185
<i>Titolo</i>	Dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni
<i>Scopo</i>	Normazione nel campo dei dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni interne ed esterne. Escluse: valvole fatte principalmente di plastica che sono di responsabilità dell'ISO/TC 138; componenti fatte per essere utilizzate principalmente in sistemi idraulici e pneumatici di competenza dell'ISO / TC 131.

<i>Struttura</i>	ISO/TC 185/WG 01	Flussi bifase
	ISO/TC 185/WG 03	Revisione ISO 4126-1
	ISO/TC 185/WG 04	Revisione della ISO 4126-4
	ISO/TC 185/WG 05	Revisione della ISO 4126-5
	ISO/TC 185/WG 06	Revisione della ISO 4126-7
	ISO/TC 185/WG 17	Utilizzo e installazione dei dispositivi di sicurezza ad esclusione dei dispositivi di rottura a disco isolati
	ISO/TC 185/WG 19	Dispositivi di sicurezza per la protezione da sovrappressione - Applicazione, selezione e installazione dei dispositivi di sicurezza a disco di rottura
<i>Progetti di norma allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=41&tabid=1&subtab=5#subtabs	
<i>Elenco norme pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=41&tabid=1&subtab=4#subtabs	
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>		
<i>Altre informazioni</i>		
<i>Elenco Esperti nominati dal CTI</i>	ISO/TC 185/WG 01	Di Tosto Fausto
		Pintabona Renato
	ISO/TC 185/WG 03	Rampini Fabio
	ISO/TC 185/WG 05	Di Tosto Fausto
		Rampini Fabio
	ISO/TC 185/WG 17	Di Tosto Fausto
Pintabona Renato		

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei rappresentanti dei Soci e di eventuali esperti è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti al Gruppo secondo modalità e criteri di ripartizione definite dal Gruppo stesso attraverso la predisposizione del budget finanziario di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore del Gruppo, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno del Gruppo, consegna copia del verbale

all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. All'inizio di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione del GL interessato la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad un GL con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nel GL.

Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione del GL prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura o dei fondi.